

IL PRESIDENTE  
BOTTECCHIA Demis



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
CARAMASCHI Dr. Sandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal giorno 09.09.2014 al giorno 23.09.2014.

Lì, 09.09.2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Canderan Giulietta

Estremi esecutività

La presente delibera è divenuta esecutiva:

dalla sua data (art. 1, c. 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod.)

in data \_\_\_\_\_ (art. 1, c. 15 della L.R. 21/2003 e succ. mod.)

lì, 09.09.2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
CARAMASCHI Dr. Sandro

ORIGINALE  
N. 22 del Reg. delib



**COMUNE DI FANNA**  
PROVINCIA DI PORDENONE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).**

<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio Rovedo Giuseppe</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile Il Responsabile del servizio Rovedo Giuseppe</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **18.30** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 22.08.2014 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Seduta pubblica di prima convocazione,  
Fatto l'appello nominale risultano:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
1) BOTTECCHIA Demis	X		10) MONGIAT Claudio	X	
2) BASSETTO Tiziana	X		11) BEACCO Deniis	X	
3) ANDRETTA Patrizio	X		12) TAVELLA Glenda	X	
4) LUCHETTI Sara	X		13) FERRAIOLI Chiara	X	
5) BACCO Andrea	X				
6) DE SPIRT Alessandro	X				
7) COLLINO Alessandro	X				
8) STELLON Giovanni	X				
9) FRANCESCHINA Sandy	X				
			Totale	13	00

Partecipa il Vice Segretario Comunale Caramaschi Dr. Sandro

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **BOTTECCHIA Demis** nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (U.I.C.).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, che per la Regione Friuli Venezia Giulia è stato differito al 30 settembre 2014 con decreto dell'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche n. 11/G/2014 del 06 agosto 2014;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**RICORDATO** che l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTI** i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della citata Legge di stabilità per l'anno 2014, che introducono la disciplina della I.U.C., con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della I.U.C., nelle sue tre componenti I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.;

**VISTI** i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che, con riferimento alla T.A.R.I., consentono di prevedere, con norma regolamentare, le seguenti riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

nonché, ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che con riferimento alla T.A.S.I., può prevedere, con norma regolamentare, le seguenti riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

**VISTO** che il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s. m. ed i., dispone che il Comune, con proprio regolamento, disciplini l'applicazione della I.U.C. come segue:

**a)** per quanto riguarda la T.A.R.I.:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;

- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b)** per quanto riguarda la T.A.S.I.:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RICORDATO** che:

- il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

**VISTO** lo schema di regolamento comunale - IUC - predisposto dagli uffici, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere di cui all'art. 239 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2.000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

Visto il parere del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2.000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Per la discussione e gli interventi si rinvia al verbale della deliberazione n. 28 di approvazione del Bilancio di Previsione e alla registrazione della seduta.

Il Sindaco mette quindi in votazione la proposta che, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Favorevoli 9 (Bottecchia, Andreetta, Bassetto, Luchetti, Bacco, De Spirt, Collino, Stellon, Franceschina)  
Contrari 4 (Mongiat, Tavella, Ferraioli, Beacco)  
Astenuiti n. 0

Pertanto, il Consiglio Comunale, preso atto della superiore votazione,

#### DELIBERA

1) di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) allegato alla qui presente delibera, costituito da n. 67 articoli, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Indi, su proposta del Presidente, con separata votazione dal seguente estivo:

voti favorevoli n. 9 (consiglieri di maggioranza),  
voti contrari n. 4 (consiglieri di minoranza)  
astenuiti n. 0

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni.